

PATOLOGIA DEL PARTO E PUERPERIO (OTU311)

1. lingua insegnamento/language

Italiano

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. Francesca GALLINI

Anno di corso/Year Course: 3

Semestre/Semester: 1°

CFU/UFC: 6

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- GINECOLOGIA E OSTETRICIA 11 (OTU01C) - 1 cfu - ssd MED/40

Prof. Anna Franca Cavaliere

- NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (OTU04C) - 1 cfu - ssd MED/39

Prof. Domenico Marco Romeo

- PEDIATRIA GENERALE SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 2 (OTU03C) - 1 cfu - ssd MED/38

Prof. Francesca Gallini

- PEDIATRIA GENERALE SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 3 (OTU26C) - 1 cfu - ssd MED/38

Prof. Giovanni Vento

- SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE - GINECOLOGICHE 11 (OTU02C) - 2 cfu - ssd MED/47

Prof. Maria Pina Colone

3. testi di riferimento/bibliography

G. Pescetto, D. Pecorari "Manuale di ostetricia e ginecologia" Società ed. Universo Roma - V edizione- vol.1-2

Dispense e materiale didattico fornito dal docente

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 2

Il Parto. Manuale di ostetricia e neonatologia. S. Felis, S. Parmigiani editor. Edi-ermes, 2017- Capitoli 31, 32, 33, 34, 35, 46

Dispense e materiale didattico fornito dal docente

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

I disordini dello sviluppo motorio. Fisiopatologia. Valutazione diagnostica. Quadri clinici.

Riabilitazione. Fedrizzi Ermellina. Piccin-Nuova Libreria, 2009

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 3

Il Parto. Manuale di ostetricia e neonatologia. S. Felis, S. Parmigiani editor. Edi-ermes, 2017- Capitoli 26, 27, 29, 30, 38, 40.

Dispense e materiale didattico fornito dal docente

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE 11;

A.Ragusa, C. Crescini "Urgenze ed emergenze in sala parto" Piccin 2015 (testo obbligatorio)

Testi per approfondimento:

S. Pairman, S. Tracy Midwifery Preparation for practice- second edition Elsevier, 2010

W. Costantini, D. Calistri Ostetrica III vol. Piccin, 2013

Guida all'Esercizio della Professione di Ostetrica C.G. Edizioni Medico Scientifiche, 2008

D. Rodriguez "Professione Ostetrica/o aspetti di Medicina Legale e responsabilità" Elda Edizioni,

2001

G. Pescetto, D. Pecorari "Manuale di ostetricia e ginecologia" Società ed. Universo Roma 1999 vol.1-2

E. Beer, G. Mangiante, D. Pecorari " Distocia delle spalle" storia ed attualità. CIC Edizioni internazionali, 2006

A. Valle, S. Bottino, V.Meregalli, A. Zanini "Manuale di sala parto" Seconda ed. edi-ermes, 2006

A. Caruso "Manuale di Ginecologia e Ostetricia" CIC Edizioni internazionali, 2011

D. Rodriguez " "Il codice deontologico dell'ostetrica/o" Riflessioni e confronti – McGraw-Hill 2003

NB: per tutti i libri di testo consigliati dai docenti la bibliografia si riferisce ai soli argomenti trattati durante le lezioni.

4. obiettivi formativi/learning objectives

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1)

Lo studente conosce e comprende :

i meccanismi fisiopatologici del travaglio e del parto ;

i principali fattori di rischio materno-fetali e le procedure diagnostico-terapeutiche finalizzate all'intervento medico nelle situazioni di rischio nel travaglio/parto e post partum.

i meccanismi di adattamento anatomico e funzionale alla vita extra-uterina, sia del neonato sano che del neonato che richiede cure particolari, con particolare attenzione al neonato pretermine.

i principi della rianimazione neonatale in sala parto,

la diagnosi e cura delle principali patologie neonatali e all' outcome del neonato sano e patologico a breve e lungo termine per quanto di competenza.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2)

Lo studente conosce e applica le nozioni teoriche per erogare prestazioni professionali coerenti al piano di studi , per ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nell'ambito dell' assistenza alla donna nel travaglio/parto e post partum e al neonato nell'ambito delle Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche.

In particolare, poi, sviluppa la gestione dell'emergenza ostetrico-neonatologica nelle gravidanze ad alto rischio, compresa la capacità di rianimare il neonato. per quanto di competenza

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3)

Lo studente è in grado di raccogliere e interpretare i dati relativi al campo di studio delle Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4)

Lo studente progressivamente acquisisce le abilità che gli consentono di comunicare in maniera appropriata ed efficace anche in situazioni di urgenza-emergenza con l'equipe medico-ostetrica ed infermieristica, nonché con la paziente ed i familiari in situazioni abituali e critiche.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5)

Gli studenti dovranno sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

5. prerequisiti/PREREQUISITES

Si considerano prerequisiti indispensabili una adeguata conoscenza teorica e pratica della fisiologia del parto e del puerperio, nonché nozioni base della fisiologia e dell'assistenza del neonato sano.

6. metodi didattici/teaching methods

- *Conoscenze e capacità di comprensione*: gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dei risultati attesi sono tutte le attività di didattica frontale, la lettura guidata seguita da applicazione pratica, le dimostrazioni di immagini, video, schemi, materiali e grafici, la discussione di casi clinici, focus-group.

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*: gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dei risultati attesi sono l'interpretazione dei dati scientifici, il reperimento di informazioni bibliografiche con approfondimenti teorici e pratici. Discussioni interattive in aula per comprendere se lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite per affrontare in modo autonomo la specifica situazione clinica proposta.

- *Capacità di giudizio*: lo studente è guidato nella riflessione critica e approfondita sulle problematiche legate all'interpretazione dei dati di laboratorio, sulla corretta somministrazione e tossicità dei farmaci, sulle principali malattie flogistiche e anche a sviluppare autonomia di giudizio in relazione alla scelta degli approcci più idonei alla soluzione di problemi specifici nell'assistenza ostetrica. L'acquisizione della capacità critica interpretativa e di giudizio sarà sostenuta attraverso dibattito in aula con il docente e tra piccoli gruppi, casi clinici e ricerca guidata.

- *Abilità comunicative*: le abilità comunicative vengono acquisite dallo studente nell'ambito dei singoli corsi, con l'ascolto attivo delle lezioni, visione di video, la presentazione di relazioni e lo scambio /confronto tra studenti. Lo studente è guidato all'utilizzo di strumenti di comunicazione scientifica su base informatica.

- *Capacità di apprendimento*: attraverso l'utilizzo di libri di testo avanzati e alla ricerca bibliografica guidata, lo studente sviluppa ed acquisisce competenze adeguate all'analisi e

valutazione critica di : biomarkers in funzione alla diagnosi e/o prognosi laboratoristica ; problematiche della medicina di laboratorio e relative a interazioni e tossicità farmacologiche, anomalie dei parametri vitali e delle funzioni fisiologiche di base della persona. Lo studente acquisisce la capacità di interpretazione e giudizio autonomo dei quadri laboratoristici e clinici ed è progressivamente in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione.

Il piano dell'Ateneo in risposta all'emergenza pandemica (Coronavirus-Covid-19) prevede una modalità didattica integrata tra fruizione tradizionale delle lezioni, con presenza in aula di studenti e docenti, e diffusione digitale, che permetterà a tutti gli studenti di intraprendere il corso di studi anche da casa.

L'applicativo che sarà utilizzato per garantire la fruibilità delle lezioni anche da remoto è la piattaforma Blackboard, con particolare riferimento alle innovazioni legate alla modalità "dual mode" che consentirà una simultaneità della lezione sia in formato streaming (diretta web), che in modalità asincrona consentendo la videoregistrazione della diretta streaming e il suo successivo caricamento sulla piattaforma Blackboard.

La lezione in modalità sincrona "dual mode" prevede che il docente e un gruppo di studenti siano presenti in un'aula attrezzata che consente di raggiungere altri studenti collegati da remoto; il docente interagisce con gli studenti in remoto attraverso Collaborate Ultra garantendo la comunicazione audio/video in tempo reale, l'interazione via chat e la condivisione di materiali didattici.

La lezione potrà essere registrata ed eventualmente anche resa disponibile su Blackboard. Lo studente può avere a disposizione la documentazione didattica accedendo nello spazio Blackboard del corso nella cartella "Materiali", inoltre potrà visualizzare più volte la video lezione in modalità asincrona

7. altre informazioni/other informations

Il materiale utilizzato per le attività didattiche (slide , testi diversi da quelli di riferimento, fonti diverse accessibili in rete ecc.) è esplicitato nel corso delle lezioni ed è a disposizione su richiesta dello studente.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

L'esame finale è orale e prevede 2 domande per ogni CFU del singolo modulo.

Il voto sarà determinato dalla risultante della media ponderata sul numero di CFU dei voti finali conseguiti nei singoli moduli ed è espresso in trentesimi.

Ai fini dell'attribuzione del voto finale, la commissione valuterà i seguenti aspetti:

- Capacità di comprendere quanto richiesto e di rispondere in modo congruo
- Capacità di contestualizzare l'oggetto della richiesta nelle diverse situazioni clinico-assistenziali
- Capacità di utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite
- Capacità di utilizzare un linguaggio appropriato e scientificamente corretto
- Capacità di esporre le proprie conclusioni con criterio logico

Per conseguire la lode lo studente dovrà rispondere senza alcun errore o incompletezza a tutte le domande poste nel corso dell'esame.

La modalità di svolgimento dell'esame potrebbe subire modifiche qualora fosse necessario attivare la modalità a distanza per limitazioni nella presenza imposte dalla gestione della pandemia da

COVID-19.

9. programma esteso/program

GINECOLOGIA E OSTETRICIA 11.

Fisiopatologia del travaglio e del parto. Le distocie del parto: la distocia di spalla, le presentazioni cefaliche deflesse; il Parto podalico; il Parto gemellare; Patologia secondamento e post-partum; La rottura d'utero; Inversione uterina; il distacco intempestivo di placenta; patologia del funicolo; procidenza e prollasso di funicolo; Tecniche operatorie ostetriche (ventosa, forcipe, taglio cesareo, taglio cesareo demolitore, episiotomia, Kristeller); embolia amniotica e tromboembolia.

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 2

1. Accoglienza del neonato in terapia intensiva neonatale Unità di degenza del neonato, apparecchi e presidi
2. La nutrizione artificiale
3. Patologia infettiva Sepsis
4. Patologia Respiratoria. Definizione di distress respiratorio. Principali quadri di patologia respiratoria neonatale. Cenni di terapia
5. Patologia metabolica Ipoglicemia Neonato da madre diabetica Ipocalcemia
6. Patologia Neurologica. L'emorragia cerebrale nel neonato. Le lesioni ipossico-ischemiche
7. Cenni sulla SUPC (Sudden Unexpected Postnatal Collapse)
8. Il follow-up del neonato pretermine e a rischio
9. La comunicazione efficace in neonatologia

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Esame neurologico neonatale. Valutazione delle funzioni visive. Motilità spontanea del neonato. La care neonatale. Sviluppo del bambino pretermine e late-preterm. Esiti neuroevolutivi. Paralisi Cerebrali Infantili

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 3

1. Adattamento neonatale fisiologico alla vita extrauterina. Adattamento respiratorio. Circolazione fetale e adattamento cardiocircolatorio. Punteggio di Apgar ed equilibrio acido – base. Prime cure alla nascita (aspirazione, posizionamento e riscaldamento)
2. Asfissia neonatale e sindrome da aspirazione di meconio. Epidemiologia, sintomatologia e trattamento
3. Rianimazione in sala parto. Attrezzatura e materiale per la rianimazione. Monitoraggio dei parametri vitali. Ventilazione e somministrazione di O₂. Massaggio cardiaco. Intubazione. Somministrazione di farmaci Posizionamento accesso venoso
4. Traumi da parto
5. Assistenza al neonato nelle prime ore di vita. Controlli di routine (peso, misurazioni). Valutazione e cura del neonato fisiologico
6. Profilassi di routine Materne (Streptococco beta-emolitico, steroidi), Neonatali (vitaminaK) profilassi oculare
7. Assistenza al neonato nei primi giorni di vita. Esame obiettivo neonatale. Controllo del peso e dell'alimentazione. Evoluzione delle feci. Ittero fisiologico e cenni all'ittero patologico. Screening neonatali (metabolici, uditivi, visivi, neurologico, ortopedico)
8. Il taglio del cordone ombelicale e cura del moncone
9. Criteri di dimissione del neonato. Dimissione precoce dall'ospedale. Dimissione standard dall'ospedale Raccomandazione sulle cure post natali.

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE 11:

fattori di rischio del travaglio e del parto; la comunicazione nelle emergenze; il triage ostetrico e ginecologico; richiami di sorveglianza del benessere materno-fetale in travaglio; gestione ed assistenza attiva al parto non fisiologico; assistenza ostetrica in caso di distocie meccaniche e dinamiche; approccio assistenziale in caso di distocia delle spalle; piano di assistenza ostetrica in caso di parto operativo vaginale; piano di assistenza nel rivolgimento; piano di assistenza ostetrica e strumentazione in caso di taglio cesareo; assistenza ostetrica nell'induzione medica del travaglio; approccio assistenziale nell'emorragia post partum, nel distacco di placenta, in caso di procidenza, prollasso e patologia del funicolo ombelicale; assistenza dell'ostetrica al parto gemellare;

assistenza ostetrica in caso di stato non rassicurante del feto e sofferenza fetale acuta in travaglio; il certificato di assistenza al parto, l'attestazione di nascita, la dichiarazione di nascita, le notifiche obbligatorie, la cartella ostetrica.

NOTE: LABORATORIO di NEONATOLOGIA

All'interno del corso di Pediatria Generale e Specialistica- Neonatologia 2 e 3- è stato inserito un LABORATORIO TEORICO-PRATICO sui principali argomenti relativi all'assistenza al neonato in Rooming-in e al Nido e all'assistenza al neonato critico in Sala Parto, gestito con l'ausilio di personale infermieristico altamente specializzato.

Il laboratorio permetterà l'apprendimento pratico delle skills specifiche, attraverso l'utilizzo di manichini.

Gli argomenti teorico-pratici trattati sono: lettura transcutanea della bilirubina, valutazione delle curve di riferimento della bilirubinemia, gestione della fototerapia, prelievo capillare e venoso, termoregolazione, assistenza al neonato critico in sala parto.

CdS assicura anche un'organizzazione flessibile della didattica, in cui gli studenti possano trovare assistenza, tutoraggio e accesso a percorsi adatti alle proprie specifiche esigenze, intese non soltanto come limiti, ma anche come potenzialità (e/o eccellenze) da valorizzare.

Il CdS, inoltre, garantisce e promuove l'accesso a opportunità di studio e tirocinio all'estero. Infine, il CdS dichiara in maniera trasparente i criteri di verifica dell'apprendimento, le modalità di attribuzione degli esiti delle prove finali e intermedie e le modalità di comunicazione agli studenti.

Il CdS garantisce pure che i docenti redigano e pubblicizzino adeguatamente una scheda che descriva la struttura dei singoli insegnamenti e delle conoscenze richieste per accedervi (Syllabus)